



**BES**

**BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI  
LINEE GUIDA A SCUOLA**

## ALUNNI IN DIFFICOLTA':

### LA DIMENSIONE INCLUSIVA DELLA SCUOLA

La creazione di un clima che favorisca l'integrazione è frutto di un impegno e di una collaborazione a diversi livelli che coinvolge professionalità diverse, interne ed esterne all'Istituto, e di un adattamento del contesto ai bisogni specifici delle persone con disabilità.

#### OBIETTIVI:

- Creare le condizioni affinché l'alunno possa star bene a scuola, maturi e apprenda le competenze possibili per realizzare il proprio progetto di vita, compatibilmente con le sue effettive capacità, le sue difficoltà e i suoi bisogni, cercando di intervenire sulle condizioni invalidanti che ne impediscono lo sviluppo, sia sul piano della partecipazione sociale, sia su quello dei deficit sensoriali e psicomotori.
- Costruire percorsi educativo-didattici in funzione dell'autonomia e dell'integrazione dei soggetti.
- Sviluppare il potenziale umano, nel rispetto del diritto allo studio e dello sviluppo armonico della personalità, delle abilità fisiche e mentali, sino alle loro massime potenzialità.

#### Come si realizzano tali obiettivi:

- a) Utilizzando tutte le risorse umane e strumentali che possano facilitare l'apprendimento, la comunicazione e le relazioni;
- b) Permettendo un dialogo e una collaborazione costruttiva tra coloro che concorrono al processo di maturazione dell'alunno;
- c) Attuando una **scuola inclusiva**.

La **Direttiva** del 27 dicembre 2012 "Strumenti di Intervento per alunni con bisogni educativi speciali per l'**inclusione scolastica**" **definisce** la strategia inclusiva finalizzata a promuovere il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in difficoltà.

## Chi sono i BES?

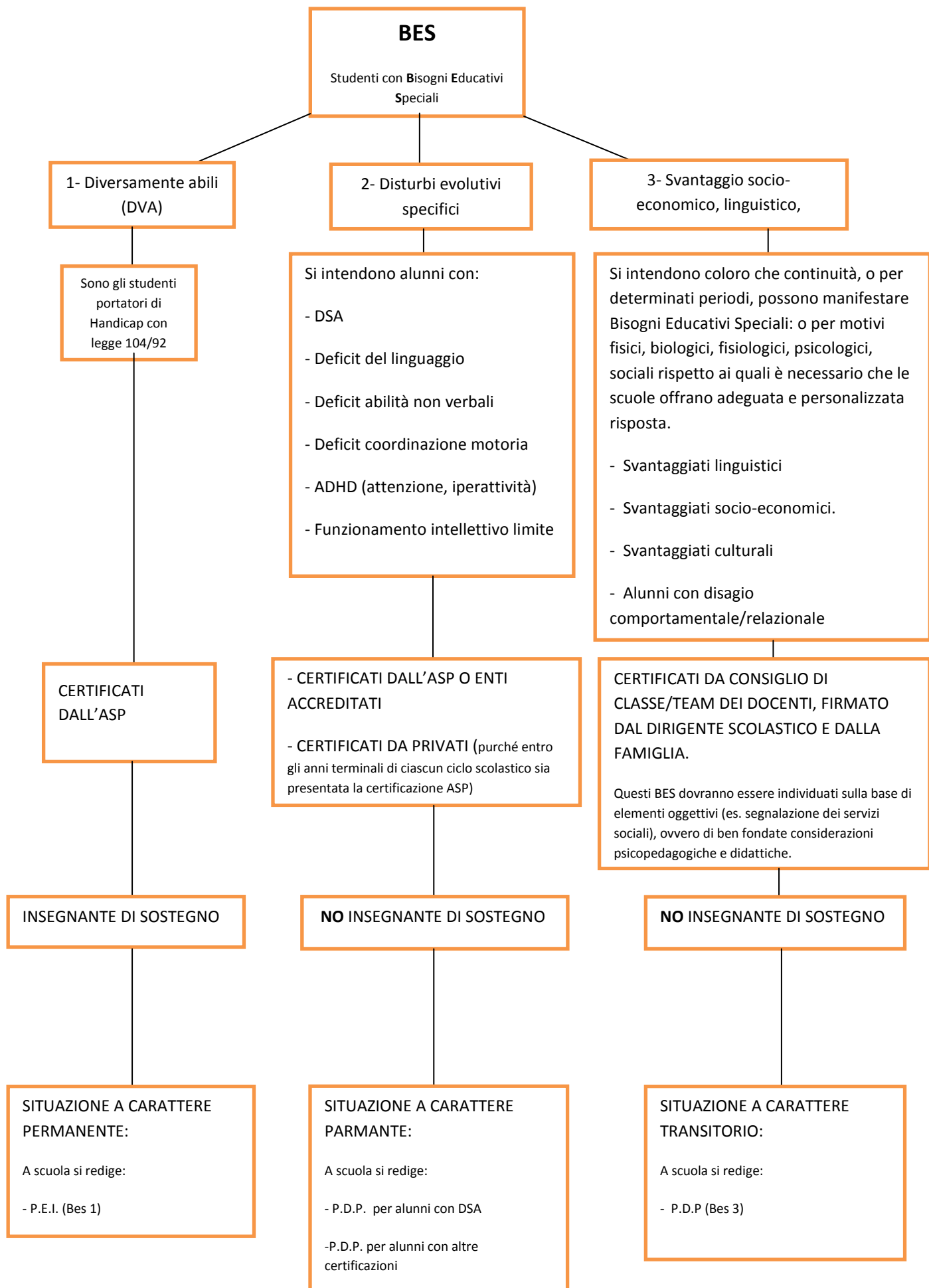
Nel nostro Istituto, per attuare la politica dell'INCLUSIONE, si è stabilito che tutti i docenti adopereranno una stessa linea comune riguardo agli alunni con **Bisogni Educativi Speciali**.

Distinguiamo quindi tre categorie:

- **Bes 1** - DIVERSAMENTE ABILI L.104/1992
- **Bes 2** - DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI (da distinguere in DSA legge 170/10, deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, disturbo dell'attenzione e dell'iperattività)
- **Bes 3** - SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO, LINGUISTICO E CULTURALE. (D.M. 27/12/12 e C.M. n°8 del 06/03/13)

Documenti e strumenti:

Categorie	Chi sono	Cosa serve	Cosa il Team o consiglio di classe deve compilare
BES 1	Alunni DVA con sostegno	-Diagnosi funzionale	-PEI Firmato dai genitori
BES 2	-Alunni con DSA -Alunni con ADHD -Alunni con deficit del linguaggio -Alunni con altre problematiche severe che possono compromettere il percorso didattico -Alunni con funzionamento cognitivo limite	-Diagnosi di DSA, effettuata dalla U.O.NP.I  -Altre tipologie di certificazioni	-PDP per alunni con DSA Firmato dai genitori  -PDP per alunni con ADHD o con altre certificazioni Firmato dai genitori
BES 3	Svantaggio socio-economico, linguistico e culturale	-Segnalazione dal Servizio Famiglia-minori (se Presente) - Particolari situazioni segnalate dalla famiglia, rilevate dal C.d.C /Team docenti	-PDP per Bes 3 Firmato dai genitori



# L'ORGANO PREPOSTO PER L'INCLUSIONE

## G.L.I.

### GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE

Per perseguire la "politica per l'inclusione", la Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e le indicazioni operative dettate dalla Circolare Ministeriale n°8 del 6 marzo 2013 individuano nel GLI l'organo istituzionale preposto a tale funzione, e i suoi compiti si estendono alle problematiche relative a tutti i BES.

Chi compone il GLI	<ul style="list-style-type: none"><li>• Dirigente Scolastico</li><li>• Equipe specialisti dell'ASP</li><li>• Docenti Funzione strumentale</li><li>• Rappresentanti docenti curricolari</li><li>• Rappresentanti docenti di sostegno</li><li>• Rappresentanti dei genitori</li><li>• Rappresentanti del personale ATA</li></ul>
Compiti del GLI	<ul style="list-style-type: none"><li>• Rilevazione BES presenti nella scuola</li><li>• Confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie /metodologie di gestioni delle classi</li><li>• Rivelazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola</li><li>• Elaborazione di una proposta di PAI (Piano Annuale per l'Inclusività).</li></ul>

### PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITA'

## P.A.I.

La normativa (**Direttiva MIUR 27/12/2012, C.M. n° 8/13**) prevede come strumento programmatico la formulazione del PAI che deve essere predisposto dal GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione che comprende al suo interno il vecchio GLHI) e **deve essere approvato dal Collegio dei docenti.**

Tale Piano deve annualmente individuare gli aspetti di forza e di debolezza delle attività inclusive svolte dalla scuola e quindi deve predisporre un piano delle risorse da offrire e richiedere a soggetti pubblici e del privato sociale per impostare per l'anno scolastico successivo una migliore accoglienza degli alunni con particolare attenzione a quelli con Bisogni Educativi speciali.

# Bisogni Educativi Speciali

**Interventi a favore degli alunni diversamente abili (DVA)**

## **BES 1**

(Legge 104 /92)

Gli studenti con disabilità certificata hanno bisogni educativi speciali e richiedono un'attenzione didattica e pedagogica particolare che si realizza mediante provvedimenti da attuare per rendere effettivo il diritto allo studio, l'inserimento e l'integrazione sociale. E' compito della scuola l'elaborazione di una programmazione Didattica ed Educativa Individualizzata (PEI), in collaborazione con la famiglia e gli operatori dei servizi socio-sanitari. Nel PEI vengono stabiliti percorsi individualizzati che prevedono la definizione di obiettivi educativi e didattici, attività e modalità di valutazione personalizzate.

### **La Documentazione comprende:**

- Diagnosi Funzionale (secondo i codici della classificazione ICD 10 oms)
- Profilo Dinamico funzionale
- Piano Educativo Individualizzato

# Bisogni Educativi Speciali

## Interventi a favore degli alunni con disturbi evolutivi (certificati)

### BES 2

All'interno della categoria "BES 2" distinguiamo alunni con:

- **DSA (Disturbi specifici dell'apprendimento)**  
(LEGGE 170/2010, NOTA MINISTERIALE del 24/07/2012)
- **ADHD (Deficit da disturbo dell'attenzione e dell'Iperattività)**
- **Funzionamento cognitivo limite o Borderline (Q.I. lievemente sotto la norma)**
- **Funzionamento cognitivo misto (confine tra disabilità e disturbo specifico).**
- **Deficit del linguaggio**
- **Deficit delle abilità non verbali (disturbi della coordinazione motoria)**
- **Altre problematiche severe che possono compromettere il percorso didattico (es. disturbo dello spettro autistico lieve qualora non rientri nelle casistiche previste dalla Legge 104.**
- **Disturbo provocatorio-oppositivo (DOP)**
- **Disturbo della condotta**
- **Disturbi d'ansia o dell'umore.**

### IL TEAM DOCENTI/CONSIGLIO DI CLASSE

Il Team docenti/consiglio di classe, sulla base della Diagnosi e della relazione descrittiva delle abilità strumentali specifiche rilasciata dagli specialisti dell'ASP (neuropsichiatri infantili o psicologi), definisce gli strumenti compensativi e le misure dispensative da adottare, e in accordo con la famiglia, redige il PDP BES2 privilegiando le strategie educative e didattiche aventi come obiettivo il successo formativo.

### IL RUOLO DELLA FAMIGLIA

Alla famiglia spetta il compito di consegnare tutta la documentazione (completa di diagnosi e relazione clinica) alla segreteria e di confrontarsi con il Consiglio classe /team dei docenti ai fini di una condivisione del percorso che dovrà affrontare lo studente favorendone lo sviluppo pieno delle sue potenzialità nel rispetto degli obiettivi programmati.

## PDP

### PIANI DIDATTICI PERSONALIZZATI:

- ✓ Alunni BES 2 con DSA
- ✓ Alunni BES 2 con altre certificazioni (diverse dai DSA)

La documentazione comprende:

Per alunni con DSA (Disturbi specifici dell'apprendimento):	Per alunni con altre certificazioni:
<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Relazione clinica:</b> che include la codifica diagnostica (ICD10), le indicazioni d'intervento, i riferimenti relativi alla presa in carico La Diagnosi DSA, può essere effettuata dalla U.O.NP.I. o da strutture pubbliche e private accreditate.</li><li>• <b>PDP per DSA</b>, redatto dal C.d.C /Team docenti</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Relazione clinica:</b> che include la codifica diagnostica (ICD10), le indicazioni d'intervento, i riferimenti relativi alla presa in carico La Diagnosi DSA, può essere effettuata dalla U.O.NP.I. o da strutture pubbliche e private accreditate.</li><li>• <b>PDP per altre certificazioni</b>, redatto dal C.d.C /Team docenti</li></ul>

Di seguito sono elencati alcuni codici (tra i più ricorrenti) secondo la classificazione ICD 10 (OMS) relativi alle diagnosi riguardanti gli alunni diversamente abili in base alla legge 104/92 (bes 1) e in base alla legge 170/10 (bes 2) - Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico.

Per gli alunni con BES 1(certificati con sostegno):

ICD 10: F70 Ritardo mentale lieve

ICD 10: F71 Ritardo mentale di media gravità

ICD 10: F72 Ritardo mentale grave

ICD 10: F73 Ritardo mentale profondo

Per gli alunni con BES 2(certificati senza sostegno):

ICD 10: F80 Disturbo evolutivo specifico dell'eloquio e del linguaggio

ICD 10: F81 Disturbo evolutivo specifico delle abilità scolastiche (comprende Dislessia)

ICD 10: F81.1 Disturbo specifico della scrittura

ICD 10: F81.2 Disturbo delle abilità aritmetiche

ICD 10: F81.3 Disturbi misti delle abilità scolastiche

ICD 10: F83 Disturbi evolutivi specifici misti

ICD 10: F90 Disturbo dell'attività e dell'attenzione (ADHD)



# Bisogni Educativi Speciali

**Interventi a favore degli alunni (non certificati) in situazione di svantaggio socio-economico, linguistico, culturale.**

## BES 3

(Direttiva Ministeriale 27/12/2012 e Circolare n°8 del 06/03/2013)

All'interno della categoria BES 3 (area dello svantaggio) distinguiamo:

- Svantaggio socio-economico
- Svantaggio linguistico
- Svantaggio culturale
- Disagio comportamentale/relazionale

*"Ogni alunno, in continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici, o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta."*

Tali tipologie vanno individuate sulla base di elementi oggettivi (ad esempio: una segnalazione dei servizi sociali), o segnalazioni da parte della famiglia, o considerazioni di carattere psicopedagogico e didattico scaturite da attenta osservazione effettuata dall'equipe dei docenti. La scuola è chiamata a rispondere in modo puntuale e non approssimativo ai bisogni peculiari di questi alunni. Per essi si attiveranno percorsi personalizzati adottando strumenti compensativi e misure dispensative.

## IL TEAM DOCENTI/CONSIGLIO DI CLASSE

Il Team docenti/consiglio di classe dopo aver individuato gli alunni con Bisogni educativi speciali sulla base di elementi oggettivi, compila l'apposita scheda e successivamente, in accordo con la famiglia, redige il PDP BES 3, privilegiando le strategie educative e didattiche aventi come obiettivo il successo formativo dell'alunno.

## IL RUOLO DELLA FAMIGLIA

Per quanto riguarda il coinvolgimento della famiglia, si sottolinea, non solo la necessità che essa sia informata dei bisogni rilevati dagli insegnanti, ma anche sul proprio ruolo di corresponsabilità e sulla necessità di una condivisione e collaborazione.

In accordo con la famiglia verranno individuate le modalità e le strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi programmati.

## **PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO:**

### **✓ PDP BES 3**

Il Progetto Didattico Personalizzato BES è elaborato sulla base della situazione di disagio e sulle effettive capacità dello studente. Il PDP/BES3 ha carattere di temporaneità configurandosi come progetto d'intervento limitato al periodo necessario per il raggiungimento degli obiettivi in esso previsti.

### **La Documentazione comprende:**

- **Scheda/relazione di individuazione** di alunni con Bisogni Educativi Speciali redatta dal Team dei docenti/Consiglio di classe BES 3 (scaricabile dal sito)
- **Segnalazione Servizio famiglia-minori (se presente)**
- **Piano Didattico personalizzato PDP BES 3**

Sul sito nell'area "INCLUSIONE" sotto la voce "MODULISTICA PER ALUNNI DIFFICOLTÀ" troviamo i seguenti modelli:

## BES 1

- Profilo dinamico funzionale (P.D.F. modello unico per tutti e tre gli ordini di scuola)
- Piano educativo individualizzato (P.E.I. scuola d'infanzia)
- Piano educativo individualizzato (P.E.I. scuola primaria)
- Piano educativo individualizzato (P.E.I. scuola secondaria)
- Progetto educativo didattico (P.E.D. modello unico per tutti e tre gli ordini di scuola)
- Registro delle attività (scuola d'infanzia)
- Registro delle attività (scuola primaria)
- Registro delle attività (scuola secondaria)
- Scheda di segnalazione per un approfondimento diagnostico(1° visita) presso l'ASP di Catania ai fini di una eventuale certificazione in base alla Legge104/92(scuola d'infanzia)
- Scheda di segnalazione per un approfondimento diagnostico (1° visita) presso l'ASP di Catania ai fini di una eventuale certificazione in base alla Legge104/92 (scuola primaria)
- Scheda di segnalazione per un approfondimento diagnostico (1° visita) presso l'ASP di Catania ai fini di una eventuale certificazione in base alla Legge104/92 (scuola secondaria)

## BES 2

- Piano didattico personalizzato per DSA (PDP modello unico per scuola primaria e secondaria)
- Piano didattico personalizzato per altre certificazioni (PDP modello unico per tutti e tre gli ordini di scuola)
- DSA Griglia (scuola d'infanzia)
- DSA Griglia (scuola primaria)
- DSA Griglia (scuola primaria)
- DSA Scheda per la rilevazione degli errori di lettura, scrittura, matematica (modello unico: scuola primaria e secondaria)

## BES 3

- Scheda /relazione di individuazione e analisi dei Bisogni Educativi Speciali (modello unico per tutti e tre ordini di scuola)
- Piano didattico personalizzato per Area dello svantaggio (PDP modello unico per tutti e tre gli ordini di scuola)

Altri modelli...

- Modello consenso da parte dei genitori per eventuale sostegno scolastico
- Modello rinuncia da parte dei genitori al sostegno scolastico per il prossimo a.s.
- Comunicazione ai genitori visita per accertamenti diagnostici
- Comunicazione ai genitori per l'incontro di verifica con l'equipe medica dell'ASP
- Comunicazione ai genitori per il rinnovo della Diagnosi Funzionale per le classi di passaggio presso l'ASP
- Rilevazione alunni con BES 1-2-3
- Modello PAI (piano annuale per l'inclusione)